

MANUALE D'ISTRUZIONE

WaterBoss 700

WaterBoss 900



we simplify your **life**

INDICE

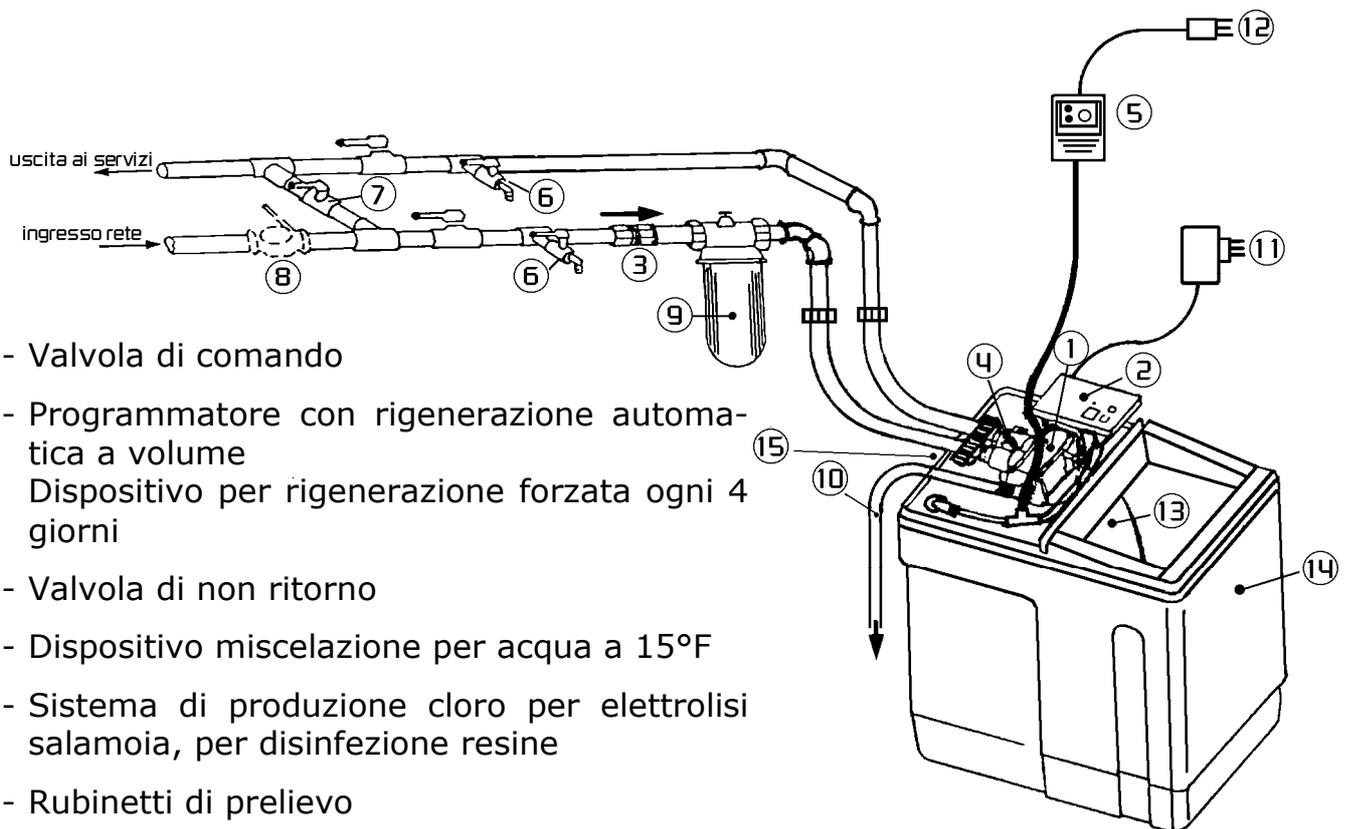
• Schema: Apparecchiature ad uso domestico <i>WaterBoss 700 e 900</i>	pag.	3
• Componenti <i>WaterBoss 700 e 900</i>	pag.	4
• Esempio d'installazione.....	pag.	5
• Miscelazione.....	pag.	5
• Operazioni preliminari (IMPORTANTE!)	pag.	6
• Collegamento idraulico del tubo di scarico e del troppo pieno.....	pag.	6
• Collegamento idraulico dell'ingresso ed uscita dell'acqua.....	pag.	7
• Operazione di carico del sale	pag.	8
• Resine scambiatrici	pag.	8
• Alimentazione elettrica	pag.	8
• Cicli rigenerazione.....	pag.	9
• Installazione e Procedura primo avviamento.....	pag.	10
• Filtrazione e Addolcimento	pag.	10
• Pannello di comando 4 pulsanti.....	pag.	11
• Programmazione della Scheda elettronica	pag.	14
• Caratteristiche tecniche e Dimensioni	pag.	16
• Procedura di Esclusione/Ripristino dell'apparecchio.....	pag.	16
• Possibili malfunzionamenti (Problemi - Cause - Rimedi).....	pag.	17

APPARECCHI AD USO DOMESTICO PER IL
TRATTAMENTO DI ACQUE POTABILI

MODELLO WaterBoss 700 e WaterBoss 900

Addolcitori CHIBRO a scambio ionico per eliminazione della durezza (calcare) dell'acqua.
Rigenerazione automatica a volume e disinfezione resine

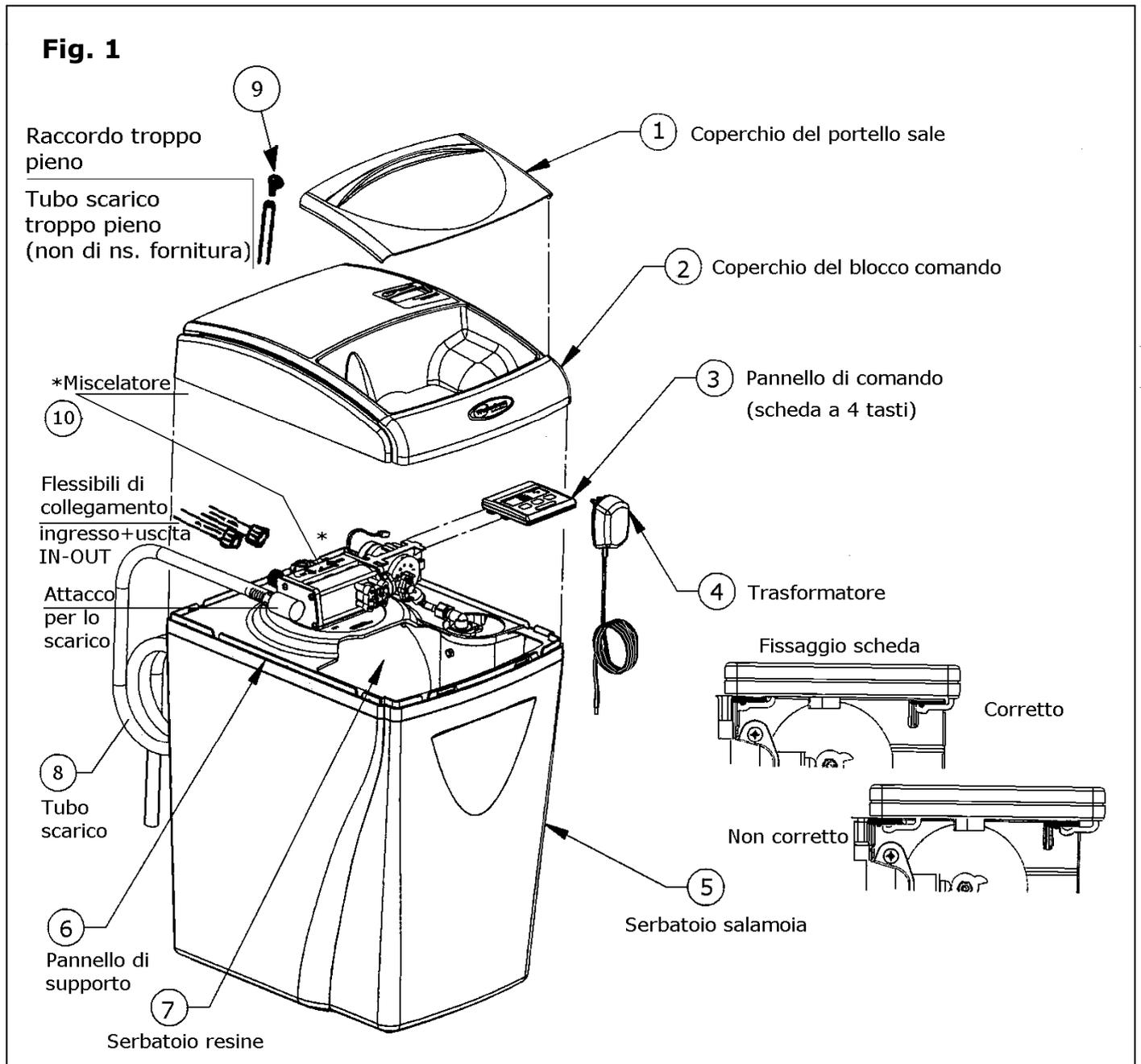
**Installazione apparecchiature come da decreto N. 443 - 21 Dicembre 1990 -
Ministero della Sanità**



- 1 - Valvola di comando
- 2 - Programmatore con rigenerazione automatica a volume
Dispositivo per rigenerazione forzata ogni 4 giorni
- 3 - Valvola di non ritorno
- 4 - Dispositivo miscelazione per acqua a 15°F
- 5 - Sistema di produzione cloro per elettrolisi salamoia, per disinfezione resine
- 6 - Rubinetti di prelievo
- 7 - By-pass manuale
- 8 - Contatore
- 9 - Filtro meccanico, grado di filtrazione non inferiore a 50 micron
- 10 - Scarico acqua rigenerazione - Da canalizzare
- 11 - Alimentazione elettrica da rete 220V - 50 Hz - tramite trasformatore 12 V
- 12 - Alimentazione elettrica da rete 220V - 50 Hz
- 13 - Serbatoio resine in vetroresina
- 14 - Contenitore sale
- 15 - Scarico troppo pieno contenitore del sale (non visibile)

N.B. L'ubicazione delle apparecchiature deve essere effettuata in locali igienicamente idonei

COMPONENTI WATERBOSS 700 e 900

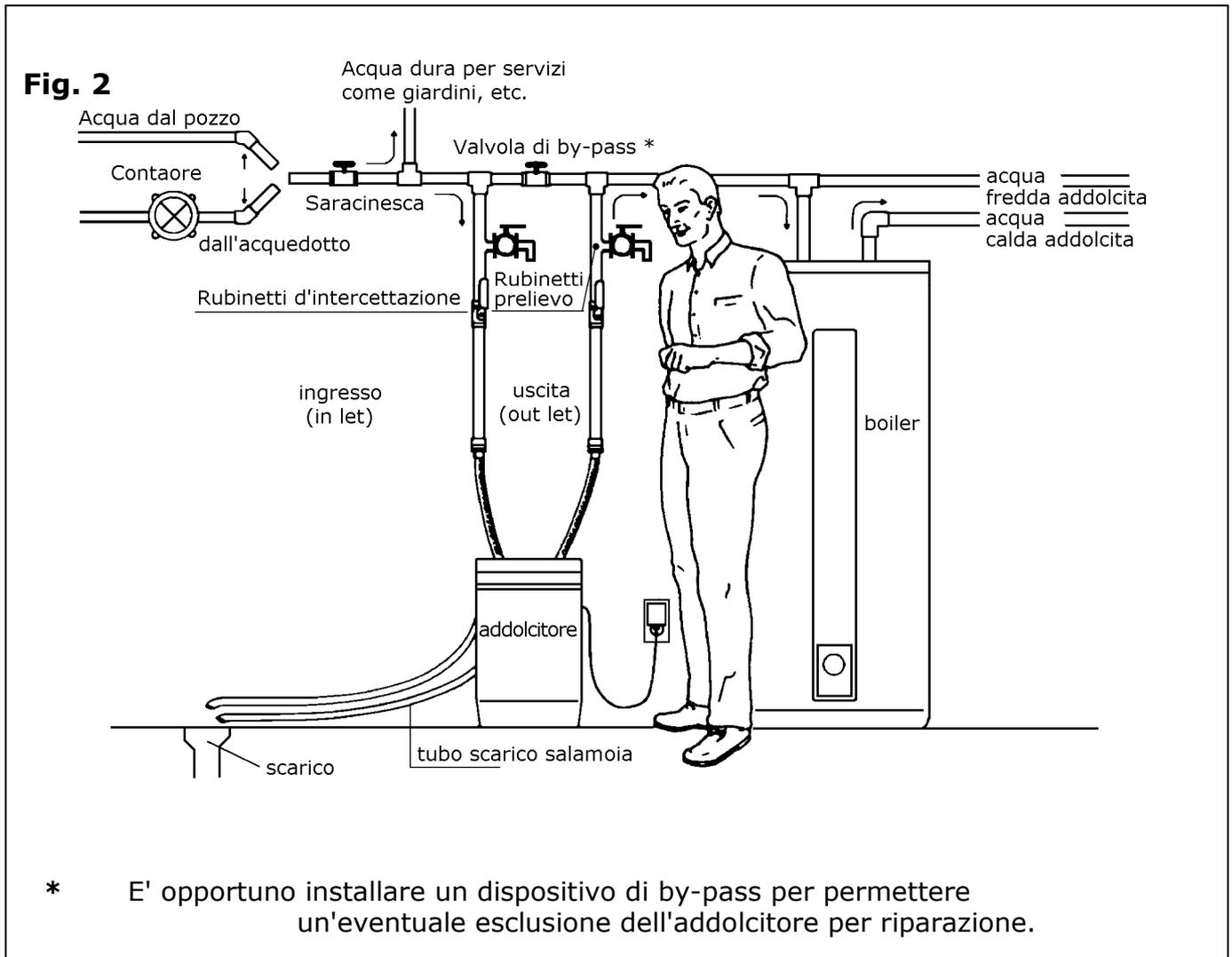


*Regolazione miscelatore Vedi Fig. 3 a pag.5

L'apparecchio va installato conformemente alle norme locali vigenti ed utilizzando al meglio due flessibili da 3/4" (compresi nella fornitura)

Per una maggiore economia l'addolcitore è da usarsi esclusivamente per gli utilizzi che necessitano di acqua senza calcare, lasciando dura l'acqua destinata al giardino o a simili usi.

ESEMPIO D'INSTALLAZIONE

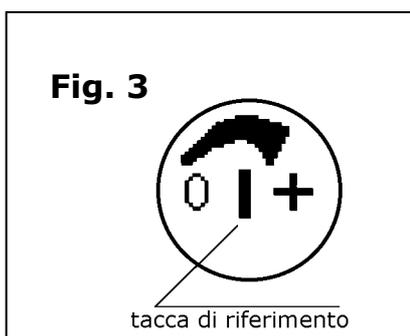


Per installazione come da D.L. N. 443 del 21 Dicembre 1990 - Ministero della Sanità, vedere a pag. 3

MISCELAZIONE

IL MISCELATORE (art.90222)

L'apparecchio è fornito di miscelatore (10) Fig. 1 per portare - per usi civili - l'acqua agli utilizzi a 15°F.



Con la tacca di riferimento su 0, dall'addolcitore esce acqua a durezza 0 - 1°F.

Aumentando verso il + si ha un incremento di durezza. Il valore di questa durezza va misurata con gli appositi strumenti (ad esempio: Caldur, fornibile su richiesta).

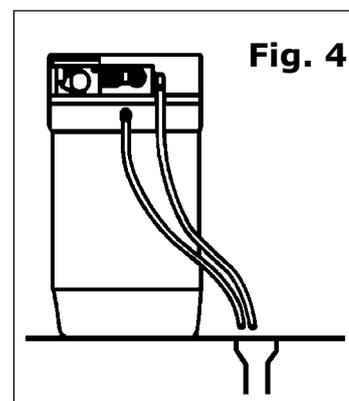
OPERAZIONI PRELIMINARI (importante!)

- Attenersi alle norme locali vigenti
- Se è installato un by-pass (opzione) verificare che lo stesso sia chiuso. Aprire le saracinesche poste sull'ingresso e uscita acqua dell'addolcitore. - Fig. 2
- Verificare la durezza dell'acqua da trattare.
- Flusso di fornitura dell'acqua - Si raccomandano almeno 15 litri al minuto.
- La pressione non deve superare i 5 bar - Eventualmente prevedere adeguato riduttore.
- Scarico. L'apparecchio deve essere provvisto di un adeguato scarico con relativo sifone per evitare ritorni nel serbatoio sale.
- L'apparecchio e gli scarichi devono essere protetti dal gelo.
- Prevedere un filtro adeguato all'ingresso dell'acqua, se necessario.

COLLEGAMENTO IDRAULICO DEL TUBO DELLO SCARICO E DEL TROPPO PIENO

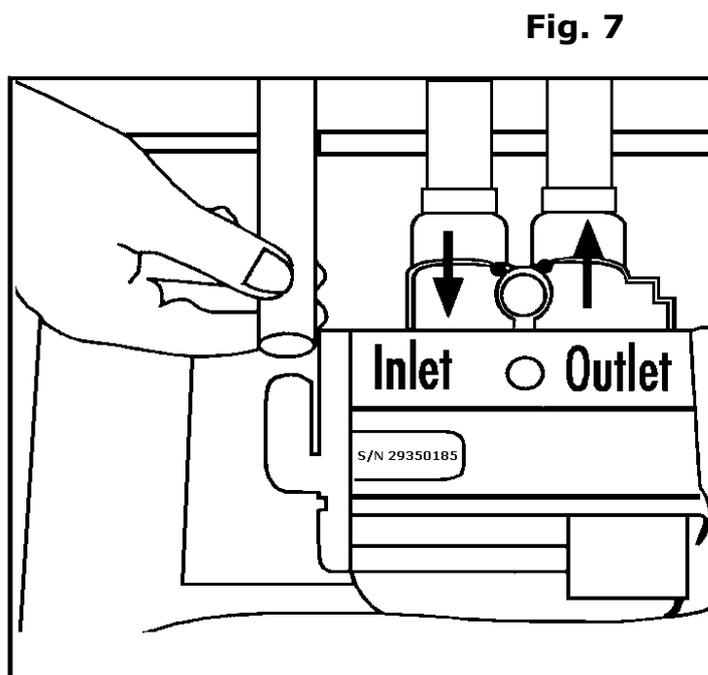
IL TUBO DI SCARICO

Collegare il tubo di scarico **(8)** (Fig. 1) di Ø 1/2" e portarne l'altra estremità in uno scarico a pavimento o scarico lavatrice o simile. Se il tubo è troppo lungo lo si accorci convenientemente. Se non è possibile fare altrimenti, lo scarico può anche essere innalzato fino ad un massimo di 1 m. sopra all'apparecchio, a condizione che la pressione dell'acqua in entrata sia superiore a 2,8 bar.



Procedura per il collegamento idraulico dello scarico

- Fissare il tubo di scarico (in dotazione) inserendolo nell'apposito attacco.
- Non usare fascette metalliche per il fissaggio del tubo.
- Non piegare, non usare riduzioni ed evitare ostruzioni.
- Non collegare il tubo di scarico con il tubo del troppo pieno.



IL TROPPO PIENO

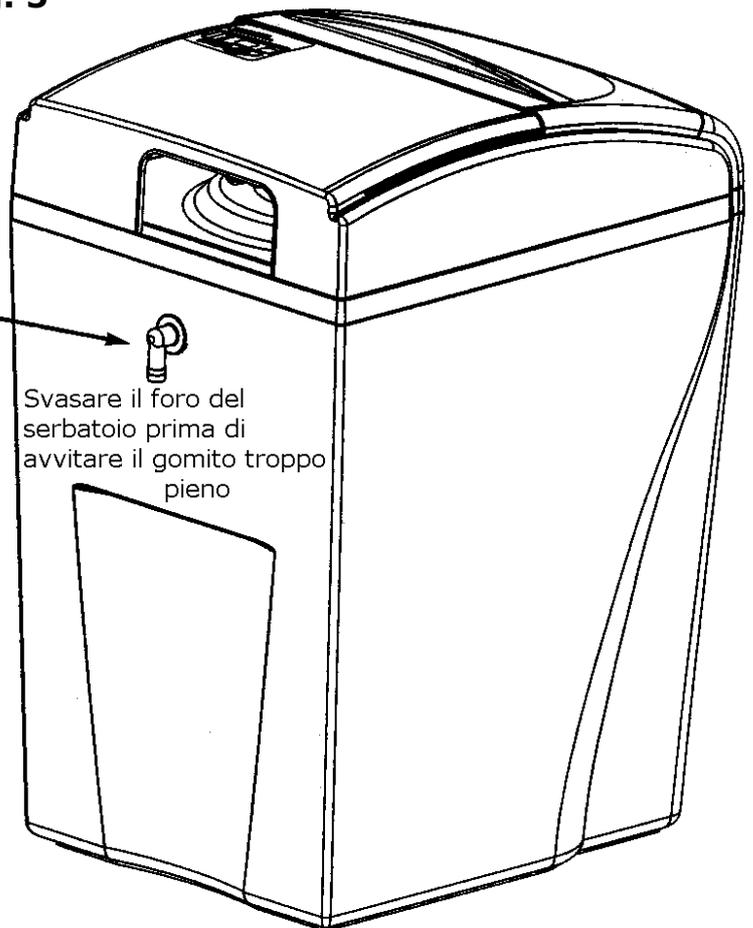
Fig. 5

Se per qualche motivo il livello dell'acqua nel tino del sale dovesse aumentare eccessivamente, l'eccesso si scarica attraverso il troppo pieno.

Per motivi di imballo e trasporto il portagomma raccordo troppo pieno Fig. 1 (9) è inserito all'interno dell'apparecchio.

Sul portagomma si innesta un tubo flessibile di \varnothing interno 5/8" di normale commercio (non è di dotazione) che deve anche lui essere portato al pozzetto di scarico.

\varnothing 5/8"



COLLEGAMENTO IDRAULICO DELL'INGRESSO ED USCITA DELL'ACQUA

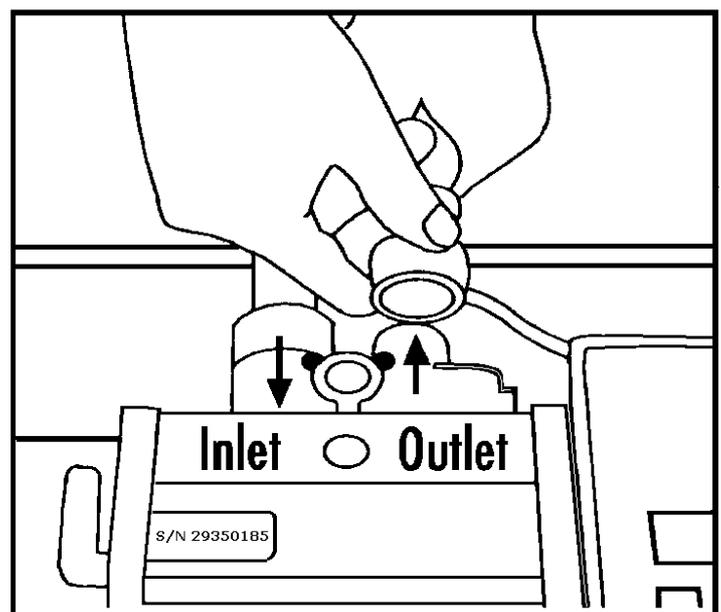
IN = Ingresso acqua dura (da trattare)

Fig. 6

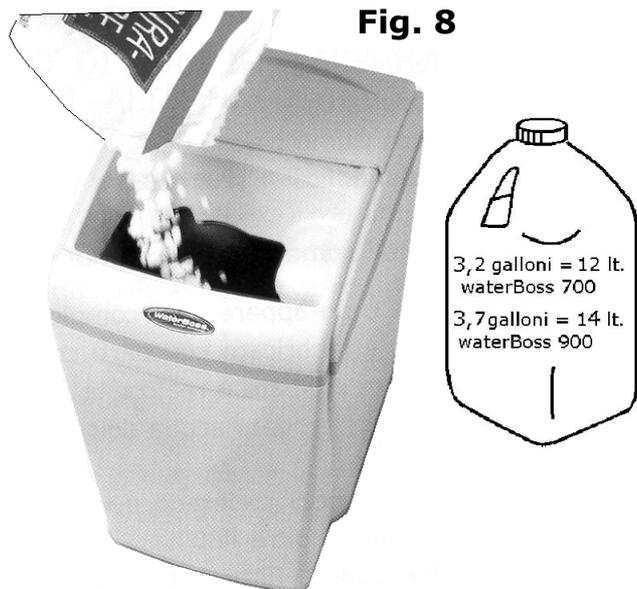
OUT = Uscita acqua addolcita

N.B.: Gli attacchi d'entrata e di uscita dell'acqua da $\frac{3}{4}$ " hanno i filetti in plastica e vanno pertanto serrati con moderazione e senza esagerare. L'attacco dell'acqua dura è l'attacco di sinistra, guardando l'apparecchio dal davanti (Fig. 1 e Fig. 6)

Nel caso non si utilizzassero i flessibili con attacchi in plastica forniti, utilizzare sui raccordi solo teflon.



OPERAZIONE DI CARICO DEL SALE



Dopo aver tolto dall'interno tutto il materiale di imballo che serviva per il trasporto, si esegua una carica di sale in pastiglie, max 40 kg (*WaterBoss 700*) e 50 kg (*WaterBoss 900*) e si aggiungano 12 litri (*WaterBoss 700*) e 14 litri (*WaterBoss 900*) d'acqua.

In seguito ci si limiterà a ristabilire la scorta di sale senza più dover aggiungere acqua.

Si usi esclusivamente sale in pastiglie CHIBRO-SALZ, non sale industriale o altro che potrebbe rilasciare impurità o residui.

Il sale va smosso periodicamente in modo da evitare il crearsi di blocchi compatti che inficerebbero la fase di aspirazione e carico.

RESINE SCAMBIATRICI

E' possibile disinfettare il letto di resina aggiungendo nel tino del sale 25 gr. di soluzione al 5,25% di ipoclorito di sodio e dando poi inizio ad una rigenerazione.

L'impiego di prodotti per pulire le resine (*Res-Up*, *Iron-Out*, etc.) non è necessario, ma è consentito.

Conformemente alle norme italiane l'apparecchio è dotato di un clorinatore che disinfetta automaticamente le resine ad ogni rigenerazione.

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

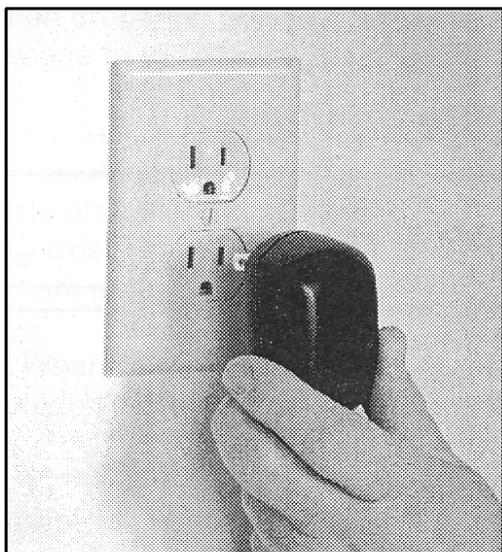


Fig. 9

Collegare la spina del trasformatore di alimentazione della scheda elettronica in una presa di corrente a 220 Volt.

Collegare allo stesso modo anche la spina della centralina del Clorinatore.

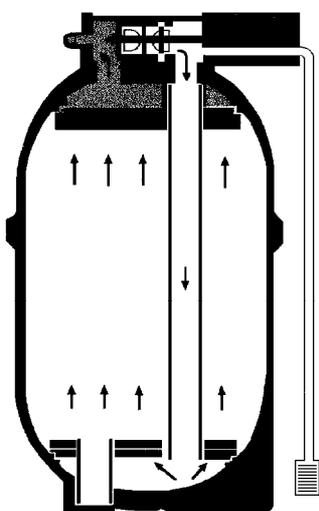
Prestare attenzione nel posizionarle lontane da fonti di umidità e luoghi bagnati.

Non collegare il trasformatore in una presa attivata da un interruttore ON/OFF.

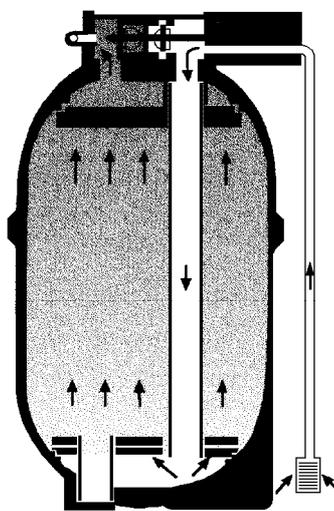
CICLI DI RIGENERAZIONE

Durante la rigenerazione l'erogazione dell'acqua alle utenze è comunque assicurato, anche se con acqua non trattata (non addolcita).

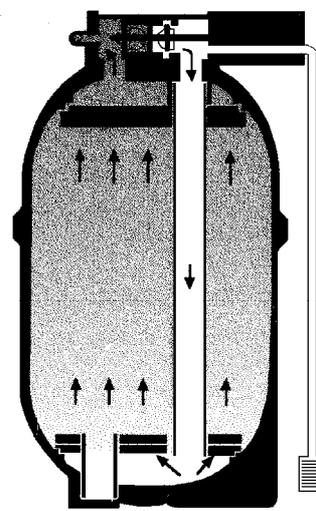
- 1) Primo lavaggio in controcorrente, per pulire dai depositi il letto di resina ed il filtro.
- 2) Salatura. La salamoia viene aspirata e fatta percolare, dal basso, attraverso il letto di resina rigenerandolo.
- 3) Risciacquo lento. Segue il processo della salatura e, porta via le tracce di sale dalla resina.
- 4) Secondo lavaggio in controcorrente. Per espellere ogni residuo di sale e di depositi
- 5) Carico salamoia. L'acqua entra dall'alto e ristabilisce il livello della salamoia nel tino del sale con acqua filtrata ed addolcita.
- 6) La rigenerazione è terminata, l'apparecchio ritorna in servizio.



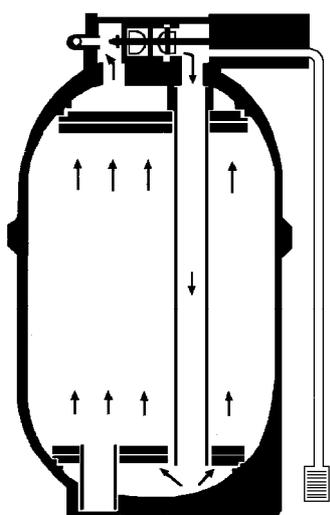
1) Primo controlavaggio



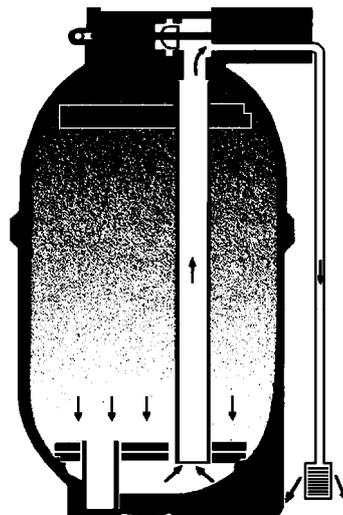
2) Salatura



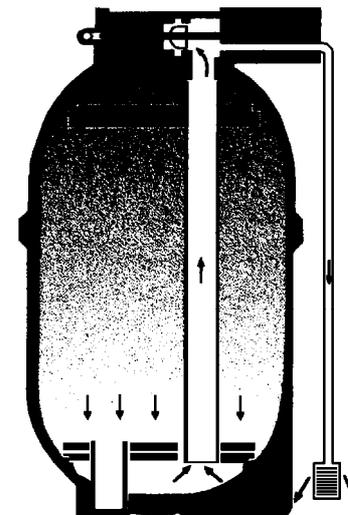
3) Risciacquo lento



4) Secondo controlavaggio



5) Carico salamoia con acqua addolcita



6) Ritorno in servizio

INSTALLAZIONE E PROCEDURA PRIMO AVVIAMENTO

Ogni addolcitore è fornito di n. 2 tubi flessibili, di 1 tubo di scarico e di un gomito per scarico troppo pieno.

- 1) Collegare il *WaterBoss* nella posizione desiderata in conformità alle vigenti Leggi.
- 2) Assicuratevi che gli attacchi (IN - OUT) all'addolcitore siano collegati in modo corretto.
Attenzione: Non installate l'apparecchio con gli attacchi invertiti.
- 3) Tubo di scarico: verificare il fissaggio e la mancanza di strozzature.
- 4) Lavaggio: prima di attivare il *WaterBoss* è molto importante pulire da ogni detrito la tubazione di adduzione dell'acqua da trattare
- 5) Inserire il trasformatore (Fig. 9)
- 6) Completare l'installazione. Aprire un rubinetto di acqua fredda e fare risciacquare l'apparecchio per alcuni minuti verificando che sul display l'icona della goccia scorra da sinistra verso destra (*waterMizer*).
- 7) Controllare eventuali perdite, dopo aver chiuso il rubinetto.
- 8) Determinare il valore della durezza dell'acqua da trattare
- 9) Aggiunta di acqua e sale (Fig. 8)
(Prima di eseguire la carica del sale, assicurarsi di aver tolto dall'interno tutto il materiale di imballo).
Dopo circa 2 ore premere il pulsante rigenerazione immediata (**R**) per 4/5 secondi.
Inizierà un ciclo di rigenerazione che proseguirà per:
 - *WaterBoss 700* 30 minuti
 - *WaterBoss 900* 37 minuti
- 10) Ricaricare il sale ogni qualvolta il livello dell'acqua supera il livello del sale. Mantenere sempre il livello del sale superiore a quello dell'acqua. Non far compattare il sale, mescolare di tanto in tanto.

FILTRAZIONE E ADDOLCIMENTO

Il pH dell'acqua dovrebbe essere al meglio - pari o superiore a 7.

L'apparecchio è già dotato di filtro autopulente che non richiede manutenzione.

E' buona norma però prevedere un filtro adeguato (50 micron) che, accoppiato a quello dell'apparecchio, migliora in modo sensibile la qualità dell'acqua trattata. (vedere pag. 3)

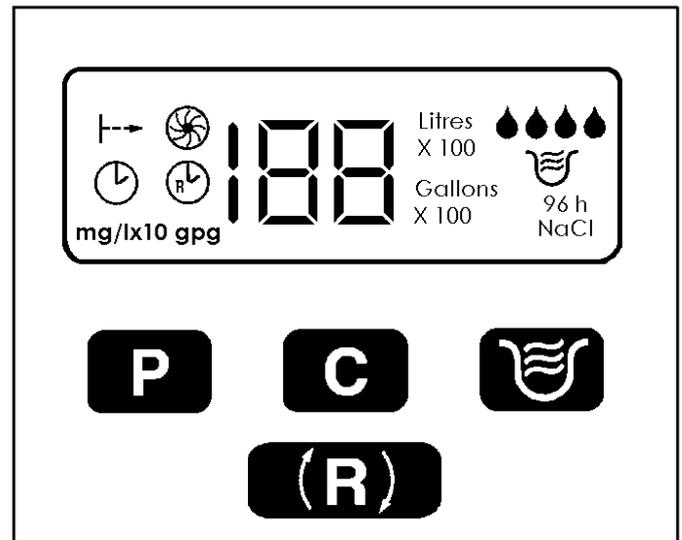
Ferro

L'addolcitore *WaterBoss*, a differenza dei comuni addolcitori, elimina ferro e manganese fino a 10 ppm. Se l'analisi chimica denuncia ferro nell'acqua è sufficiente considerare un valore di durezza più alto, aggiungendo 2°F per ogni ppm di ferro ai gradi di durezza dell'acqua.

Vedere più avanti il punto nr.6 a pag.13 "POWERCLEAN"

PANNELLO DI COMANDO A 4 PULSANTI

- P** = **Impostazione programmi**
Conferma
- C** = **Modifica programmi**
- R** = **Rigenerazione immediata ed avanzamento veloce dei cicli**
-  = **Power Clean**



RICHIESTA DI RIGENERAZIONE



La centralina di comando è predisposta per assicurare una rigenerazione automatica in funzione delle esigenze dell'utilizzo.

L'apparecchio effettuerà la rigenerazione usando solo la quantità di acqua e sale necessari. Se l'apparecchio è spento, la programmazione impostata rimarrà in memoria.

1) IMPOSTAZIONE DELLA DUREZZA DELL'ACQUA DA TRATTARE

- Per entrare nella funzione regolazione della durezza premere il pulsante **P** per circa 3 secondi
- Sul display compare la sigla **mg/l x 10** ed un valore di durezza (impostazione standard)
- Premendo il pulsante **C** la durezza avanza di 1 grado.
- Ripetere l'operazione fino a raggiungere il valore della durezza dell'acqua da trattare (precedentemente misurata)
- Si può modificare solamente a salire; arrivati al valore massimo di durezza si ricomincia da 5.

N.B.₁ Il Mod. *WaterBoss* 700 ha un valore massimo di durezza di 120°F.

N.B.₂ Il Mod. *WaterBoss* 900 ha un valore massimo di durezza di 154°F.

N.B.₃ Se la numerazione si ferma a 70 (per il *WaterBoss* 700) e 90 (per il *WaterBoss* 900) e poi riparte da 0, vuol dire che la centralina sta dialogando in misure americane

- Per confermare il valore di durezza richiesto premere il pulsante **P**

Dopo questa operazione il display indicherà il valore della capacità ciclica (autonomia fino alla prossima rigenerazione) espressa in **litri x 100.**

Ogni qualvolta l'autonomia a causa del consumo d'acqua si abbassa a **0** l'apparecchio effettua una rigenerazione delle resine automaticamente. Quale che sia l'ora della giornata. Durante la rigenerazione il servizio dell'acqua è assicurato, anche se temporaneamente con acqua non trattata.

2)

CAPACITA' CICLICA

- Dopo aver impostato il valore della durezza dell'acqua da trattare il display mostrerà i litri d'acqua che possono essere utilizzati fino alla prossima rigenerazione. L'indicazione verrà espressa in centinaia di litri **litri x 100.** Man mano che viene erogata acqua questo valore diminuisce.

3)

CICLI / FASI DELLA RIGENERAZIONE

- Durante la rigenerazione il display ne indica le varie fasi per mezzo delle seguenti cifre che appariranno lampeggianti.

PRIMO CICLO	01	Controlavaggio
SECONDO E TERZO CICLO	02	Salatura e primo lavaggio
QUARTO CICLO	03	2° lavaggio
QUINTO CICLO	04	Carico salamoia
SESTO CICLO	HO	Rimessa in servizio

AVANZAMENTO VELOCE CICLI DI RIGENERAZIONE

- Per l'avanzamento veloce dei cicli tenere premuto per 2/3 secondi il tasto **R**
- Aspettare che il ciclo inizi, dopo circa 20 secondi premere nuovamente il tasto **R** per passare al ciclo successivo. L'avanzamento di ogni ciclo deve essere effettuato in questo modo.

4)

WATER MIZER 

L'indicazione Water Mizer  compare sul display (si alternano tutte e 4 le gocce) solo quando c'è passaggio d'acqua. Se compare quando tutte le bocche risultano chiuse vuol dire che c'è una perdita o un rubinetto che gocciola.

5)

RIGENERAZIONE MANUALE 

Se si tiene premuto per 4/5 secondi il tasto rigenerazione immediata  l'apparecchio dà inizio ad una rigenerazione fuori programma della durata di circa 30 minuti. Con lo stesso tasto  si può passare velocemente al ciclo successivo (Par. 3) fino a rimettere in servizio l'apparecchio in pochi secondi.

6)

POWERCLEAN



Il tasto POWERCLEAN  aumenta l'efficienza dell'apparecchio. Premendo una volta viene attivata la funzione, dopodiché la funzione POWERCLEAN rimane attiva indefinitamente.

Per disattivarla è sufficiente premere un'altra volta il tasto POWERCLEAN. 
(Scompare il simbolo dal display).

Con la funzione POWERCLEAN attivata accade quanto segue:

- 1 - Viene effettuata la rigenerazione forzata al 4° giorno (nel caso non fosse già in programma) e apparirà sul display 96h.
- 2 - Il controlavaggio viene prolungato a 10 minuti circa
- 3 - Il carico della salamoia viene prolungato a 5 minuti
- Il tutto comporta un maggior consumo di sale, però aumenta l'efficienza dell'apparecchio in presenza di acque difficili (elevata durezza, torbidità, problemi di ferro).

PROGRAMMAZIONE DELLA SCHEDA ELETTRONICA

Questo capitolo non interessa l'utilizzatore, ma il tecnico dell'assistenza.

PROGRAMMAZIONE AVANZATA

Il *WaterBoss* può essere programmato per maggiore capacità **HC** o maggiore efficienza **HE**

- **Maggiore capacità** significa che l'apparecchio rigenererà meno spesso ma userà più sale
- **Maggiore efficienza** significa che l'apparecchio rigenererà più spesso e userà meno sale

Vedere la tabella delle caratteristiche tecniche a pag. 16

- 1 - Tenere premuti simultaneamente i tasti **P** e **C** per 4/5 secondi per entrare nella programmazione avanzata.
Mentre **P** e **C** sono premuti il display dovrebbe mostrare un valore numerico. Dopo 4 secondi tutte le funzioni si illumineranno per mezzo secondo, poi appare **HC**.
- 2 - Premendo e rilasciando il tasto **C** sul display si alternano **HC** e **HE**
Premendo e rilasciando il tasto **P** la programmazione avanzerà al livello successivo. **HC** appare come configurazione standard.
- 3 - Il pannello di comando ora mostrerà sul display la richiesta di rigenerazione 
Ad ogni pressione del tasto **C** la funzione si alterna tra "Demand Mode"  e rigenerazione ritardata \dashrightarrow "Delayed mode".
"Delayed Mode" \dashrightarrow permette la rigenerazione ad un'ora prestabilita (es. alle 2 del mattino, quando la richiesta d'acqua è minima).
"Demand Mode"  attiva una rigenerazione ogni qualvolta si esaurisce la capacità ciclica.
 - Premendo e rilasciando il tasto **P** la programmazione avanza al livello successivo. "Demand Mode"  appare come una configurazione standard.
- 4 - Ora appare **96 h**
Premendo e rilasciando il tasto **C** si alternano **ON** e **OFF**.
Se è stato selezionato **96 h**, l'apparecchio effettuerà una rigenerazione ogni 4 giorni.
Premendo e rilasciando il tasto **P** la programmazione avanzerà al livello successivo. **96 h** appare su **ON** come configurazione standard.
- 5 - Ora appare **Litres x 100** premendo e rilasciando il tasto **C** si alterneranno **Gallons x 100** e **Litres x 100**
 - Selezionando i galloni, il pannello di controllo si posiziona sulle misure inglesi e selezionando i litri si selezioneranno le misure europee.

- Premendo e rilasciando il tasto **P** la programmazione avanza al livello successivo. **Litres x 100** appare come configurazione standard.
- 6 - Ora compare l'impostazione dell'orario del momento . Ad ogni pressione del tasto **C** il valore numerico avanza di una cifra fino ad arrivare a **00** che corrisponde alle ore 24 (P.M.).
 - Premendo il tasto **P** viene salvato in memoria l'orario fissato e la programmazione avanza al livello successivo. **12 AM** appare come configurazione standard.
- 7 - ora compare la regolazione dell'orario di rigenerazione  ed il valore **02** premere e rilasciare il tasto **C** per impostare l'orario d'inizio della rigenerazione.
 - Premere il tasto **P** per salvare le impostazioni effettuate e per uscire dalla **PROGRAMMAZIONE AVANZATA**
 - Il display nel pannello di comando, ora, mostrerà il valore della capacità ciclica.

LA PROGRAMMAZIONE E' STATA COMPLETATA

N.B.: Se precedentemente è stato selezionato "Demand Mode" , la rigenerazione a orario predeterminato non viene attivata.

INDICAZIONE ERRORE SUL DISPLAY

E1 Il disco magnetico non trova posizione:

Riavviare disinserendo il trasformatore e reinserendolo di nuovo in modo che il disco magnetico si posizioni correttamente. Se ciò non avviene valutare le condizioni del disco magnetico.

E2 Motore non collegato:

Se appare **E2** unitamente ad un suono significa che il motore è scollegato. Inserire il motore e riavviare; se non funziona verificare il cablaggio e controllare il perno del motore.

E3 Errore di fuori posizione:

- Se appare E3 unitamente ad un suono significa che il disco non è partito allineato ai sensori della scheda. Il "Controller" proverà a resettarsi da solo trovando il giusto allineamento e continuando così la rigenerazione.
- Verificare il corretto riposizionamento della scheda sui 4 supporti.

E4 Disco magnetico bloccato:

I denti dell'ingranaggio non ingranano, ingranaggio rovinato, qualcosa è inceppato nel blocco otturatore della valvola.

Eliminare problema.

Resettare per riavviare.

E5 Errore di memoria:

Sostituire la scheda.

CARATTERISTICHE TECNICHE e DIMENSIONI

Caratteristiche tecniche		WaterBoss 700	WaterBoss 900
Max durezza compensate	mg/l	1197	1539
Potere deferrizzante	Max	10 p.p.m.	
PH minimo		7	
Consumo sale e capacità in HC (alta capacità)	kg.	2,8/1153	3,2/1750
Consumo sale e capacità in HE (alta efficienza)	kg.	1,3/680	2,7/1550
Temperatura acqua bruta	max	45°C	45°C
Volume serbatoio resine	litri	19,8	28,3
Cloro	mg/l	max 10	max 1,0
Pressione rete min/max	bar	1,7/6,0	
Pannello comando		4 tasti	4 tasti
Portata a 1 bar di perdita di carico	l/min	45	38
Durata rigenerazione in HC	min.	33	48
Durata rigenerazione in HE	min.	20	38
Acqua usata durante la rigenerazione in HC	litri	89	115
Acqua usata durante la rigenerazione in HE	litri	57	90
Stoccaggio sale	kg.	45	55
Alimentazione elettrica	Volt	220/12	
Ø attacco entrata/uscita		¾"	
Dimensioni:			
L	mm.	650	780
L	mm.	370	370
P	mm.	480	480
Peso a vuoto	kg.	38	48

PROCEDURA DI ESCLUSIONE/RIPRISTINO DELL'APPARECCHIO

Esclusione e spegnimento dell'addolcitore

Durante il periodo di vacanze e in caso di assenze prolungate è consigliabile escludere l'addolcitore sia idraulicamente che elettricamente, chiudendo i rubinetti/valvole di alimentazione e erogazione acqua del WaterBoss (nel caso servisse comunque mantenere l'alimentazione dell'acqua non addolcita aprire il by-pass) e togliendo le due spine di alimentazione dalla presa di corrente (220V).

Rimuovere il sale dal serbatoio onde evitare che si indurisca e provochi problemi nella rimessa in servizio (aspirazione e carico acqua). Annotare su un foglio la durezza impostata sulla scheda (per visualizzarla premere il tasto **P**).

Rimessa in servizio dell'addolcitore

Per rimettere l'addolcitore in servizio aprire i due rubinetti/valvole di alimentazione e erogazione acqua del Water Boss e chiudere la valvola di by-pass. Inserire le due spine di alimentazione nella presa di corrente.

Far scorrere l'acqua per circa due minuti verificando che l'icona del Watermizer funzioni.

Aggiungere nuovamente il sale e l'acqua nel serbatoio come da indicazioni precedenti del manuale (vedi pag.8) e dopo circa un paio d'ore far partire la rigenerazione manuale come descritto al punto 5 di pag.13.

Premendo il tasto **P** verificare che la durezza visualizzata sia uguale a quella precedentemente annotata in fase di spegnimento.

Nel caso la centralina avesse perso il dato di durezza impostato procedere all'immissione del valore precedentemente annotato utilizzando la procedura descritta al punto 1 di pag.11.

A questo punto l'unità è nuovamente operativa.

POSSIBILI MALFUNZIONAMENTI

PROBLEMI	CAUSE	RIMEDI
<ul style="list-style-type: none">No acqua dolce dopo la rigenerazione	<ul style="list-style-type: none">Manca il sale nel tino del saleE' intasato il tubo della salamoia o l'iniettoreE' ostruito il tubo di scaricoIl sale si è compattato e fa ponte senza bagnarsi	<ul style="list-style-type: none">Aggiungere saleTogliere il tubo e pulirlo, togliere l'iniettore e pulirloTogliere il tubo e pulirloEliminare la crosta con un attrezzo
<ul style="list-style-type: none">Viene erogata acqua dura	<ul style="list-style-type: none">Il rubinetto di by-pass è apertoSono state invertite l'entrata con l'uscita dell'acquaE' mancata a lungo l'energia elettricaL'acquedotto ha aumentato la durezza dell'acquaNon segnala passaggio acqua Miscelatore Resine o serbatoio intasati	<ul style="list-style-type: none">Richiudere il rubinetto di by-passCollegare correttamente l'entrata e l'uscitaReimpostare nuovamente la durezza (ved. Istruzioni precedenti)Verificare la nuova durezza e reimpostare nuovamente la durezzaControllare la spia Water Miser. La spia dovrebbe lampeggiare con il passaggio dell'acqua. Se non si accende vedere più oltreAccertarsi che non sia troppo apertoSostituire resine o serbatoio
<ul style="list-style-type: none">La spia Water Miser non lampeggia con il passaggio dell'acqua	<ul style="list-style-type: none">By-pass apertoAttacchi ingresso/uscita invertitiIl sensore non riceve il segnale dal magnete	<ul style="list-style-type: none">Controllare by-passCollegare in modo correttoRimuovere il sensore. Provare con il magnete della turbina se il Water Miser lampeggia. Eventualmente sostituire il sensore.
<ul style="list-style-type: none">La spia Water Miser lampeggia senza prelievo d'acqua	<ul style="list-style-type: none">C'è una perdita d'acqua nell'impianto	<ul style="list-style-type: none">Trovare ed eliminare la perdita
<ul style="list-style-type: none">La spia Water Miser rimane accesa	<ul style="list-style-type: none">Il magnete si è fermato sopra il sensore	<ul style="list-style-type: none">Far scorrere dell'acqua. Verificare che la spia cominci a lampeggiare

Segue: POSSIBILI MALFUNZIONAMENTI

PROBLEMI	CAUSE	RIMEDI
<ul style="list-style-type: none"> • Le luci di segnalazione sono spente • L'apparecchio rimane in rigenerazione. Le cifre lampeggiano 	<ul style="list-style-type: none"> • No inserita spina elettrica • Manca corrente • Trasformatore guasto • Scheda elettronica difettosa • La scheda non è inserita bene • Corpi estranei nel corpo valvola • Il carrello è rotto, il motore elettrico gira ma non il disco con il magnete 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire spina elettrica • Controllare l'alimentazione, l'interruttore, fusibili, etc. • Verificare la tensione 12V d'uscita. Se non c'è tensione sostituire il trasformatore • Verificato che c'è tensione 12V, sostituire la scheda • Riposizionare in modo corretto la scheda • Rimuovere i corpi estranei • Sostituire il blocco carrello completo
<ul style="list-style-type: none"> • Livello acqua nel tino troppo alta 	<ul style="list-style-type: none"> • Intasata o strozzata la tubazione di scarico • La tubazione della salamoia è intasata • Si è staccato un elemento dell'elettrodo di disinfezione e ostruisce la tubazione di aspirazione salamoia • Filtro intasato • La valvola salamoia si è bloccata in posizione di carico • Perde acqua dall'attacco del tubo aspirazione quando il pistone è in posizione di riposo • Altezza del galleggiante troppo bassa • Perdita dal tappo inferiore del serbatoio resine • Tubo aspirazione collegato in modo non corretto • Perdita d'acqua dagli o-ring della valvola di comando 	<ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere la causa • Pulire la valvola del sale e la tubazione • Sostituire, dopo aver pulito la tubazione, l'elettrodo di disinfezione • Pulire o sostituire • Smontare la valvola, lubrificare il pistoncino con grasso al silicone. Riassemblare. • Sostituire la valvola di aspirazione • Regolare (Aumentare) l'altezza del galleggiante • Inserire nuovo o-ring ed avvitare in modo adeguato • Controllare la tenuta delle ghiera di fissaggio e stato di conservazione degli inserti in plastica • Eliminare la perdita sostituendo gli o-ring
<ul style="list-style-type: none"> • Non rigenera in sequenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Il disco con i magneti è difettoso • Sensore scheda difettoso: non rileva il passaggio del magnete presente sul disco • Blocco galleggiante bloccato da sale indurito: non c'è aspirazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire disco magnetico • Sostituire scheda • Smontare il galleggiante, pulirlo e montarlo nuovamente



CHIBRO S.p.A.

address Via Valtellina, 15 - 22070 Montano Lucino (CO) ITALY

phone +39 031 47 81 800 **fax** +39 031 54 14 11

mail chibro@chibro.it **web** www.chibro.it

branches

31033 Castelfranco
Veneto (TV)
Via del Lavoro, 3
tel. +39 0423 49 04 11
fax +39 0423 49 85 66
chibro.tv@chibro.it

21051 Lonate Pozzolo (VA)
S.S. 527 Bustese, 116
tel. +39 0331 66 90 34
fax +39 0331 30 14 12
chibro.va@chibro.it

46030 San Giorgio
di Mantova
Via della Libertà
tel. +39 0376 371 971
fax +39 0376 371 971
chibro.mn@chibro.it

24035 Curno (BG)
Via Bergamo, 15/a
tel. +39 035 61 42 87
fax +39 035 43 71 851
chibro.bg@chibro.it

13048 Santhià (VC)
Corso Aosta
Regione Piagera
tel. +39 0161 93 54 50
fax +39 0161 93 55 56
chibro.vc@chibro.it

00131 Roma
Via delle Case Rosse, 23
tel. +39 06 41 29 35 05
fax +39 06 41 29 35 05
chibro.roma@chibro.it

